

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2010

123 Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

131 Nota integrativa

181 Prospetti supplementari

187 Relazione del Collegio Sindacale

192 Relazione della Società di revisione

195 Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale e Conto Economico
(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	220.800.982	234.439.822
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.998.162	21.328.025
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	202.091.282	194.908.720
7.- Altre	10.490.564	11.743.494
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	451.380.990	462.420.061
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	129.897.990	128.418.385
2.- Impianti e macchinario	108.079.744	110.469.954
3.- Attrezzature industriali e commerciali	5.144.534	5.605.923
4.- Altri beni	28.561.209	30.492.849
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	50.031.153	58.867.144
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	321.714.630	333.854.255
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	304.851.398	304.046.141
b) imprese collegate	1.611.662	1.611.662
d) altre imprese	749.607	777.203
	307.212.667	306.435.006
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	202.804	181.710
con scadenza oltre 12 mesi	4.997.675	4.536.974
	5.200.479	4.718.684
3.- Altri titoli	3.749.842	3.762.582
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	316.162.988	314.916.272
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.089.258.608	1.111.190.588

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	646.288	404.456
4.- Prodotti finiti e merci	279.963	221.329
TOTALE RIMANENZE	926.251	625.785
II. CREDITI		
1.- verso clienti	283.231.226	391.201.622
2.- verso imprese controllate	595.131.259	637.328.704
3.- verso imprese collegate	127.397	271.114
4.bis- crediti tributari	54.968.196	53.250.519
4.ter- imposte anticipate		
con scadenza entro 12 mesi	39.904.000	28.772.796
con scadenza oltre 12 mesi	1.364.000	1.240.000
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	43.406.773	99.875.394
con scadenza oltre 12 mesi	20.093.166	12.240.374
TOTALE CREDITI	1.038.226.017	1.224.180.523
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	1.841.691	19.502.713
2.- Assegni	27.452	8.637
3.- Denaro e valori in cassa	408.995	380.900
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.278.138	19.892.250
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.041.430.406	1.244.698.558
D) RATEI E RISCONTI	41.139.560	37.629.792
TOTALE ATTIVO	2.171.828.574	2.393.518.938

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.977.058	6.977.058
VII. ALTRE RISERVE	253.774.561	327.544.027
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(128.467.320)	(79.929.950)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	374.802.399	497.109.235
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	150.502.166	152.614.315
2.- per imposte, anche differite	9.889.261	12.564.493
3.- altri	227.357.247	232.404.662
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	387.748.674	397.583.470
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	305.141.618	322.350.989
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	147.978.594	163.734.075
6.- Acconti	746.602	990.033
7.- Debiti verso fornitori	557.103.389	537.615.914
9.- Debiti verso imprese controllate	166.656.837	203.306.981
10.- Debiti verso imprese collegate	5.646.301	5.499.973
12.- Debiti tributari	71.805.970	60.291.204
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.030.025	49.623.604
14.- Altri debiti	60.495.081	101.825.126
TOTALE DEBITI	1.055.462.799	1.122.886.910
E) RATEI E RISCOINTI	48.673.084	53.588.334
TOTALE PASSIVO	2.171.828.574	2.393.518.938

Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	82.346.106	87.696.405
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	134.200	178.933
	<u>85.062.591</u>	<u>90.457.623</u>
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	1.945.817	2.498.959
	<u>1.945.817</u>	<u>2.498.959</u>
Totale garanzie personali prestate	87.008.408	92.956.582
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.730.000	3.730.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	54.291.130	54.291.130
3.- Impegni di acquisto e di vendita	112.357.454	80.299.110
4.- Altri	283.535.614	388.867.555
	537.192.606	616.414.377

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.740.322.528	2.895.617.234
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	58.634	5.969
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.200.193	15.417.502
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	6.632.712	3.191.709
b) plusvalenze da alienazioni	1.704.382	418.427
c) altri	123.155.139	121.032.034
	131.492.233	124.642.170
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.886.073.588	3.035.682.875
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.702.964)	(23.054.490)
7.- Per servizi	(811.621.123)	(838.301.736)
8.- Per godimento di beni di terzi	(827.564.408)	(910.058.059)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(652.641.661)	(653.621.219)
b) oneri sociali	(184.260.706)	(181.565.669)
c) trattamento di fine rapporto	(47.391.288)	(44.192.509)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12.771.510)	(13.258.170)
e) altri costi	(13.980.139)	(10.910.530)
	(911.045.304)	(903.548.097)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(278.044.896)	(280.915.749)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(59.977.592)	(70.393.784)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(34.695.039)	(25.374.919)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.926.477)	(1.774.498)
	(374.644.004)	(378.458.950)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	241.832	(92.638)
12.- Accantonamenti per rischi	(15.611.421)	(27.568.945)
13.- Altri accantonamenti	(515.350)	(1.740.188)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.075.628)	(286.336)
b) canone di concessione	(28.206.290)	(29.519.606)
c) altri	(53.621.337)	(67.239.767)
	(82.903.255)	(97.045.709)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.046.365.997)	(3.179.868.812)
Differenza tra valore e costi della produzione	(160.292.409)	(144.185.937)

segue

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	57.601.686	49.681.979
b) dividendi da imprese collegate	41.453	80.696
d) altri proventi da partecipazioni	4.764.211	-
	<u>62.407.350</u>	<u>49.762.675</u>
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	11.292	21.932
	<u>11.292</u>	<u>21.932</u>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	73.201	83.233
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	4.179.022	5.025.233
. interessi e commissioni da imprese collegate	-	974
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	341.824	280.225
	<u>4.520.846</u>	<u>5.306.432</u>
	<u>4.605.339</u>	<u>5.411.597</u>
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(146.506)	(343.674)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(1.523)	(640)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(4.924.452)	(4.570.152)
	<u>(5.072.481)</u>	<u>(4.914.466)</u>
17 bis.- Utili e perdite su cambi	2.401.420	805.853
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	64.341.628	51.065.659
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	465.456	199.961
	<u>465.456</u>	<u>199.961</u>
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(3.051.490)	(2.132.970)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(10.472)	-
	<u>(3.061.962)</u>	<u>(2.132.970)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.596.506)	(1.933.009)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	415.357	4.960.140
	<u>415.357</u>	<u>4.960.140</u>
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	(171.649)	-
c) altri	(45.298.000)	(6.663.968)
	<u>(45.469.649)</u>	<u>(6.663.968)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(45.054.292)	(1.703.828)
Risultato prima delle imposte	(143.601.579)	(96.757.115)
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.134.259	16.827.165
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	(128.467.320)	(79.929.950)

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

Alla Rai-Radiotelevisione italiana SpA (di seguito Rai) è affidato in esclusiva il Servizio Pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Prima autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della Rai-Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177 è stato approvato il "Testo Unico della Radiotelevisione", modificato e ridenominato in "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 44, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al Servizio Pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del Servizio Pubblico generale radiotelevisivo, in base all'articolo 49 del Testo Unico della radiotelevisione, emanato con Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è affidata alla Rai fino al 6 maggio 2016.

L'articolo 45 del medesimo Testo Unico prevede che il Servizio Pubblico generale radiotelevisivo sia svolto dalla società concessionaria sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio di durata triennale, stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

Il nuovo contratto di servizio per il triennio 2010 – 2012 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai in data 6 aprile 2011.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

In merito alla fusione per incorporazione di RaiSat SpA, perfezionatasi nell'esercizio, sono stati predisposti i prospetti di dettaglio n. 41 e 42 che espongono le informazioni richieste dalla normativa per il primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relative all'attività dell'Editoria Periodica e Libreria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

- t) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate. I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto. In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.
- x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni Immateriali (in migliaia di Euro)												Prospetto di dettaglio n. 1		
31.12.2009 (a)				Variazioni dell'esercizio						31.12.2010				
Costi		Ammortam.	Valore a bilancio	Fusione RaiSat			Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, radiazioni e cessioni	Ammortam.	Costi		Ammortam.	Valore a bilancio
				Costi	Ammort.	Tot.								
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:														
programmi	(b)	556.736	(287.671)	269.065	24.203	(13.547)	10.656	152.341	121.280	-	(298.368)	854.560	(599.586)	254.974
fondo svalutazione programmi in ammortamento		(75.336)	39.968	(35.368)	-	-	-	-	-	(28.986)	28.359	(104.322)	68.327	(35.995)
licenze d'uso software	(c)	1.114	(371)	743	1.340	(1.340)	-	831	1.345	-	(1.097)	4.000	(2.178)	1.822
		482.514	(248.074)	234.440	25.543	(14.887)	10.656	153.172	122.625	(28.986)	(271.106)	754.238	(533.437)	220.801
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(d)	134	(109)	25	566	(552)	14	44	-	-	(25)	744	(686)	58
Digitale Terrestre		40.537	(19.234)	21.303	-	-	-	-	-	-	(3.363)	40.537	(22.597)	17.940
		40.671	(19.343)	21.328	566	(552)	14	44	-	-	(3.388)	41.281	(23.283)	17.998
Immobilizzazioni in corso e acconti:														
programmi	(e)	190.809	-	190.809	1.468	-	1.468	132.444	(121.280)	(5.709)	-	197.732	-	197.732
licenze d'uso software		1.715	-	1.715	-	-	-	521	(1.345)	-	-	891	-	891
oneri pluriennali su immobili di terzi		1.185	-	1.185	-	-	-	1.049	(610)	(6)	-	1.618	-	1.618
altri diritti		1.200	-	1.200	-	-	-	650	-	-	-	1.850	-	1.850
		194.909	-	194.909	1.468	-	1.468	134.664	(123.235)	(5.715)	-	202.091	-	202.091
Altre														
oneri pluriennali su immobili di terzi	(f)	46.639	(36.095)	10.544	29	(29)	-	1.615	608 (g)	(5) (i)	(2.944)	47.360	(37.542)	9.818
oneri accessori su finanziamenti		1.529	(430)	1.099	-	-	-	81	-	-	(557)	1.610	(987)	623
altri diritti		250	(150)	100	-	-	-	-	-	-	(50)	250	(200)	50
		48.418	(36.675)	11.743	29	(29)	-	1.696	608	(5)	(3.551)	49.220	(38.729)	10.491
		766.512	(304.092)	462.420	27.606	(15.468)	12.138	289.576	(2) (f)	(34.706)	(278.045)	1.046.830	(595.449)	451.381
(a) Espone i soli valori che al 31 dicembre 2009 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))														
(b) Con valori a bilancio:														
. non totalmente ammortizzati		556.736	(287.671)	269.065								505.422	(250.448)	254.974
. totalmente ammortizzati		301.903	(301.903)	-								349.138	(349.138)	-
		858.639	(589.574)	269.065								854.560	(599.586)	254.974
(c) Con valori a bilancio:														
. non totalmente ammortizzati												3.290	(1.468)	1.822
. totalmente ammortizzati												710	(710)	-
												4.000	(2.178)	1.822
(d) Con valori a bilancio:														
. non totalmente ammortizzati												199	(141)	58
. totalmente ammortizzati												545	(545)	-
												744	(686)	58
(e) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2009 e non girati entro dicembre 2010 a immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2010 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.														
(f) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio:														
. non totalmente ammortizzati		41.134	(30.590)	10.544								46.350	(36.532)	9.818
. totalmente ammortizzati - con contratto in essere		5.505	(5.505)	-								986	(986)	-
		46.639	(36.095)	10.544								47.336	(37.518)	9.818
. totalmente ammortizzati - con contratto cessato		137	(137)	-								24	(24)	-
		46.776	(36.232)	10.544								47.360	(37.542)	9.818
(g) Riclassifico da immobilizzazioni in corso e acconti per 610 migliaia di Euro e da immobilizzazioni materiali per:														
								. costi	(147)					
								. ammortamenti	145					
									(2)					
(h) Radiazione nette per:														
								. costi		(630)				
								. ammortamenti		630				
										-				
(i) Radiazione nette per:														
								. costi		(1.386)				
								. ammortamenti		1.381				
										(5)				